

Comunicato stampa

Uilca sulla desertificazione bancaria: insoddisfatte 9 persone su 10

Dai primi dati del sondaggio Uilca emerge la necessità del ruolo sociale delle banche: Chiusura filiali? No, grazie.

Roma, 4 agosto 2023 – Malcontento e insoddisfazione. Parlano chiaro i dati¹, raccolti su 1.400 persone durante la prima parte² della campagna *Chiusura filiali? No, grazie* sul fenomeno della desertificazione bancaria: nove su dieci si dichiarano “insoddisfatte” dalla chiusura delle filiali bancarie nel proprio comune. Sei persone su dieci, pari al 60% degli intervistati, dichiarano di recarsi in una sede bancaria “almeno una volta al mese” e oltre il 70% confessa di aver avvertito “molto” la riduzione degli sportelli bancari e la percezione dell’abbandono dei territori.

“Con la campagna *Chiusura filiali? No, grazie* stiamo girando l’Italia e abbiamo l’opportunità di confrontarci con tante realtà diverse. Questo ci aiuta a comprendere meglio come il fenomeno della desertificazione bancaria viene vissuto dalle comunità e dalle persone” – commenta il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan** – “Purtroppo, devo dire, i risultati di questa prima parte ci stanno dando ragione: la chiusura degli sportelli bancari nei piccoli centri produce molta insoddisfazione e viene vissuta come un abbandono. Nove persone su dieci che si dichiarano insoddisfatte dalla chiusura delle filiali è un chiaro messaggio che non può più essere ignorato”.

LA DESERTIFICAZIONE BANCARIA IN ITALIA: L’EQUIVALENTE DELLA REGIONE PIEMONTE NON HA ACCESSO ALLO SPORTELLO BANCARIO.

In Italia³, dal 2018 al 2022, gli sportelli bancari sono diminuiti del 17,4% (-4.423). Le persone senza banca sono il 6,8% del totale popolazione Italia: 4.017.185, pari all’intera regione del Piemonte. I comuni serviti da banche sono scesi del 10,9% (-583). Il trend negativo coinvolge anche l’aspetto occupazionale: 14.020 dipendenti in meno nel settore (-5%).

IL SONDAGGIO UILCA CHE MISURA GLI IMPATTI DELLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA SULLE COMUNITÀ: GLI EXIT POLL.

- Dalla ricerca Uilca, dichiarano di recarsi nella propria filiale bancaria “almeno una volta al mese” sei persone su dieci, di cui due una volta a settimana e quattro una volta al mese.
- Alla domanda “quanto è stata percepita la mancanza/riduzione dello sportello – filiale della banca sul territorio?” gli intervistati rispondono in maniera netta: il 70% dichiara di aver percepito in maniera forte l’assenza o la diminuzione dei punti fisici d’incontro con la banca.

¹ Sondaggio realizzato in collaborazione con l’istituto di ricerca Lab21.01

² La prima parte della ricerca riguarda le regioni Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Umbria, Lombardia, Basilicata e Puglia

³ Fonte: elaborazione del Centro Studi Uilca Orietta Guerra sui dati Banca d’Italia al 31 marzo 2023

- Analizzando il livello di soddisfazione per la riduzione/chiusura delle filiali e degli sportelli bancari nel luogo in cui si vive, ben nove persone su dieci si dichiarano poco o per nulla soddisfatte di questa nuova localizzazione dei punti di contatto con la propria filiale bancaria.

*“Questo è il primo segnale che evidenzia come in questo momento, anche a seguito dell’onda lunga post covid, gli italiani abbiano bisogno di un punto di contatto personale anche nel settore finance”, spiega il professore **Roberto Baldassari, direttore generale di Lab21.01**, la società di ricerca che cura il sondaggio. “Dalla ricerca emerge quindi in maniera netta quanto, mai come in questo momento, le persone cerchino un punto di contatto reale e personale anche con il luogo deputato per eccellenza alla tutela dei propri risparmi”.*

L’ALLARME UILCA SULLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA: IL SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI.

Da qui l’appello della Uilca affinché istituzioni e politica riconoscano il problema e si trovino soluzioni condivise per affrontarlo e le banche recuperino il loro ruolo sociale nel Paese, per essere un elemento di supporto a comunità, imprese e famiglie. In questo contesto le filiali costituiscono presidio di sviluppo e legalità, in mancanza del quale intere comunità rischiano di essere lasciate sole. La chiusura delle filiali sul territorio contribuisce ad alimentare lo spopolamento, un problema per tutto il Paese. Per il **presidente dell’Anci Antonio Decaro**, presente all’avvio della campagna Uilca, *“la presenza degli sportelli bancari all’interno di un comune e di una comunità è un pezzo importante per contrastare il fenomeno dello spopolamento dei piccoli centri”*. A supportare l’iniziativa itinerante Uilca anche l’**Unione Province Italiane (Upi)**. *“Noi come Uilca siamo a disposizione per partecipare a un tavolo comune nell’ottica di avere un ritorno positivo a favore della collettività”*, ha affermato in più occasioni il **segretario generale Uilca Furlan**.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA SUL TEMA.

Anche il **presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, nell’aprire l’assemblea annuale di Federcasse lo scorso 21 luglio, si è espresso sul problema della desertificazione bancaria, *“che potrebbe sembrare inarrestabile”*: le casse rurali, presenti sui territori, sono state *“strumento di inclusione nello Stato unitario e hanno contribuito alla integrazione della società, allo sviluppo di territori, della vita delle famiglie, rappresentando un fondamentale momento di sostegno allo sviluppo dell’Italia quale oggi la conosciamo”*.

IL SONDAGGIO UILCA IN EMILIA-ROMAGNA, VENETO, TOSCANA, UMBRIA, LOMBARDIA, BASILICATA E PUGLIA: GLI EXIT POLL.

EMILIA-ROMAGNA

- Dalla ricerca Uilca, in E-R, il 51,2% dichiara di recarsi nella propria filiale bancaria *“almeno una volta al mese”*.
- Alla domanda *“quanto è stata percepita la mancanza/riduzione dello sportello – filiale della banca sul territorio?”* gli intervistati rispondono senza dubbi: il 74% dichiara di aver percepito in maniera forte l’assenza o la diminuzione dei punti fisici d’incontro con la banca.

- Analizzando il livello di soddisfazione per la riduzione/chiusura delle filiali e degli sportelli bancari nel luogo in cui si vive, l'89,3% dichiara di essere poco o per nulla soddisfatto di questa nuova localizzazione dei punti di contatto con la propria filiale bancaria.

VENETO

- Dalla ricerca Uilca, sul Veneto, il 58,1% dichiara di recarsi nella propria filiale bancaria *"almeno una volta al mese"*.
- Alla domanda *"quanto è stata percepita la mancanza/riduzione dello sportello - filiale della banca sul territorio?"* il 73,2% degli intervistati dichiara di aver percepito in maniera forte l'assenza o la diminuzione dei punti fisici d'incontro con la banca.
- Analizzando il livello di soddisfazione per la riduzione/chiusura delle filiali e degli sportelli bancari nel luogo in cui si vive, l'86,2% si dichiara poco o per nulla soddisfatto di questa nuova localizzazione dei punti di contatto con la propria filiale bancaria.

TOSCANA E UMBRIA

- Dalla ricerca Uilca, su Toscana e Umbria, il 58,3% dichiara di recarsi nella propria filiale bancaria *"almeno una volta al mese"*.
- Alla domanda *"quanto è stata percepita la mancanza/riduzione dello sportello - filiale della banca sul territorio?"* gli intervistati rispondono in maniera netta: il 66,8% dichiara di aver percepito in maniera forte l'assenza o la diminuzione dei punti fisici d'incontro con la banca.
- Analizzando il livello di soddisfazione per la riduzione/chiusura delle filiali e degli sportelli bancari nel luogo in cui si vive, l'89,9% degli intervistati dichiara di essere poco o per nulla soddisfatto di questa nuova localizzazione dei punti di contatto con la propria filiale bancaria.

LOMBARDIA

- Dalla ricerca Uilca, in Lombardia, il 35,2 % dichiara di recarsi nella propria filiale bancaria *"almeno una volta al mese"*.
- Alla domanda *"quanto è stata percepita la mancanza/riduzione dello sportello - filiale della banca sul territorio?"* il 53,2% dichiara di aver percepito in maniera forte l'assenza o la diminuzione dei punti fisici d'incontro con la banca.
- Analizzando il livello di soddisfazione per la riduzione/chiusura delle filiali e degli sportelli bancari nel luogo in cui si vive, l'86,6% dei sondaggiati dichiara di essere poco o per nulla soddisfatto di questa nuova localizzazione dei punti di contatto con la propria filiale bancaria.

BASILICATA E PUGLIA

- Dalla ricerca Uilca, su Basilicata e Puglia, dichiara di recarsi nella propria filiale bancaria *"almeno una volta al mese"* il 60% delle persone intervistate.
- Alla domanda *"quanto è stata percepita la mancanza/riduzione dello sportello - filiale della banca sul territorio?"* il 62,8% dichiara di aver percepito in maniera forte l'assenza o la diminuzione dei punti fisici d'incontro con la banca.
- Analizzando il livello di soddisfazione per la riduzione/chiusura delle filiali e degli sportelli bancari nel luogo in cui si vive, anche in questo caso quasi il 90% dichiara

poco o per nulla soddisfatte di questa nuova localizzazione dei punti di contatto con la propria filiale bancaria.

LA DESERTIFICAZIONE BANCARIA: LE RAGIONI.

I motivi sono molteplici ma due i fattori che impattano maggiormente: aggregazioni bancarie e taglio dei costi e digitalizzazione.

- *Aggregazioni bancarie*: devono avere una logica industriale ed essere a sostegno di territori, imprese e famiglie. Servono piani industriali con logiche di medio e lungo periodo e non solo taglio di costi, riduzione di sportelli e chiusura sportelli.
- *Digitalizzazione*: in Italia, del 2018 al 2022, l'utilizzo dell'*internet banking* è aumentato progressivamente passando dal 33,8% al 48,3%, per una variazione del 14,5% rispetto all'8% dell'Europa⁴.

Per il **segretario generale Uilca Fulvio Furlan** *"la digitalizzazione deve rappresentare un'opportunità, anche di crescita occupazionale, ma è possibile solo se si evita un'ottica miope che guarda al semplice taglio del costo del lavoro"*.

CHIUSURA FILIALI? NO, GRAZIE.

La campagna Uilca ha già attraversato nella prima metà dell'anno le regioni Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Umbria, Lombardia, Basilicata e Puglia. L'appuntamento riprenderà a settembre, con le tappe nelle regioni Abruzzo e Marche, dal 13 al 15, e proseguirà fino a dicembre.

Ufficio stampa

Lea Ricciardi

mail: lea.ricciardi@uilca.it

Cell: 335 6672892

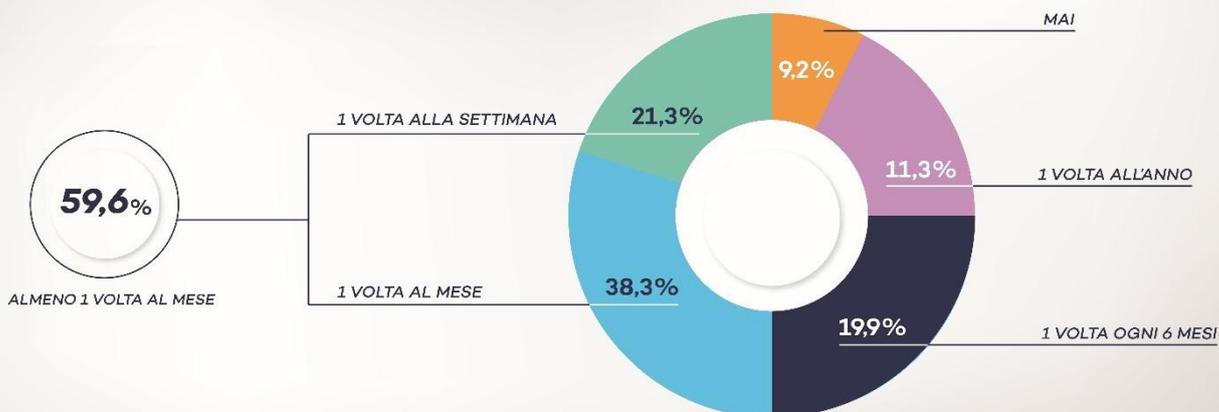
⁴ Fonte: Eurostat "[E-banking and e-commerce](#)"



L'IMPATTO DELLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA SUGLI ITALIANI

FOCUS LOMBARDIA VENETO TOSCANA UMBRIA EMILIA ROMAGNA PUGLIA BASILICATA

GENERALMENTE OGNI QUANTO TEMPO SI RECA NELLA SUA FILIALE BANCARIA?



ELABORAZIONE DATI A CURA DI **LAB21.01**

BASE: Totale campione - al netto del non sa, non risponde, senza opinione (Valore esposto solo se superiore al 5%)

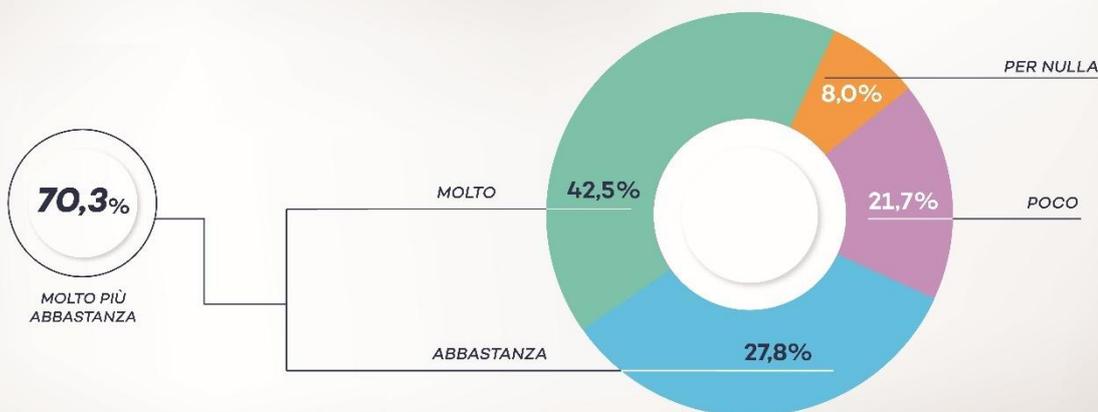
1



L'IMPATTO DELLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA SUGLI ITALIANI

FOCUS LOMBARDIA VENETO TOSCANA UMBRIA EMILIA ROMAGNA PUGLIA BASILICATA

LEI PERSONALMENTE QUANTO HA PERCEPITO LA MANCANZA/ RIDUZIONE DELLO SPORTELLO/FILIALE DELLA BANCA?



ELABORAZIONE DATI A CURA DI **LAB21.01**

BASE: Totale campione - al netto del non sa, non risponde, senza opinione (Valore esposto solo se superiore al 5%)

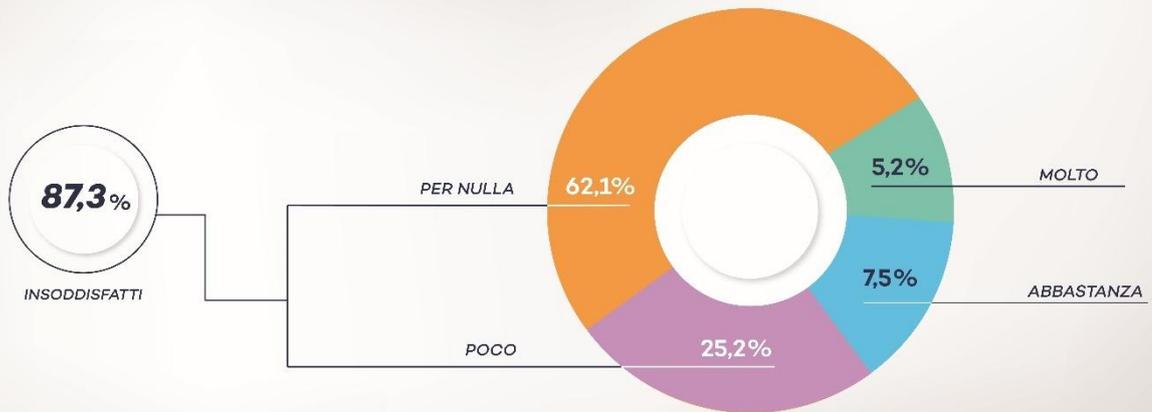
2



L'IMPATTO DELLA DESERTIFICAZIONE BANCARIA SUGLI ITALIANI

FOCUS LOMBARDIA VENETO TOSCANA UMBRIA EMILIA ROMAGNA PUGLIA BASILICATA

**IN DEFINITIVA, QUANTO È SODDISFATTO DELLA RIDUZIONE/
CHIUSURA DELLE FILIALI E DEGLI SPORTELLI BANCARI NEL LUOGO IN CUI VIVE?**



ELABORAZIONE DATI A CURA DI **LAB21.01**

3